

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 31 Ottobre 2007 si sono incontrati la Cooperativa Unicoop Firenze, rappresentata da Piero Forconi, assistito da Francesca Fanni

E

la RSU/Uffici rappresentate da Vincenzo Galdi, Sandra Giacomelli, Luca Parrini, Alberto Bagagli

al fine di concordare forme di flessibilità dell'orario di lavoro per i dipendenti delle Sedi aziendali di Scandicci e Santa Reparata, definendone criteri e modalità applicative.

PREMESSO

- che l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro può costituire uno strumento di fondamentale importanza nel favorire la conciliazione tra il lavoro e le esigenze personali del lavoratore;
- che le parti concordano sull'importanza di assicurare la certezza dell'orario di lavoro definito;
- che, nell'incontro tra le esigenze della Cooperativa e quelle dei lavoratori, è possibile applicare agli orari di lavoro delle Sedi, anche a tempo parziale, una forma di flessibilità di cui definire criteri e modalità applicative, subordinata alla verifica delle necessità organizzative delle singole Direzioni ;
- che la flessibilità applicata all'organizzazione del lavoro delle singole Direzioni coinvolte dovrà mantenere l'efficienza e la funzionalità dell'intera organizzazione, nel rispetto delle esigenze dei lavoratori.

Tutto ciò premesso le parti, dopo ampia discussione, hanno concordato quanto segue:

- A. In caso di ritardo rispetto all'orario di inizio turno concordato, i lavoratori impiegati presso le Sedi potranno beneficiare di una tolleranza pari ad un massimo di cinque minuti giornalieri fruibili in un'unica soluzione, sempre a condizione che si rilevi nella stessa giornata lavorativa ed a fine turno un recupero puntuale dei minuti di ritardo così generati e fatta comunque salva la possibilità di interventi di natura disciplinare nel caso di ritardi nell'inizio del lavoro.
- B. I lavoratori delle Sedi possono inoltre, con le precisazioni previste dal presente accordo, optare per la flessibilità dell'orario di lavoro definito così potendo variare

